

BONUS MAMMA DOMANI

DI COSA SI TRATTA

Il “Bonus mamma domani”, recentemente introdotto nell’ambito delle politiche al sostegno della famiglia, è stato reso operativo con il rilascio procedura telematica INPS dal 4/5/2017 (circolare INPS 78 del 28/4/2017).

Il premio alla nascita di 800 euro (“Bonus mamma domani”) è un contributo corrisposto dall’INPS per la nascita o l’adozione di un minore, a partire dal 1° gennaio 2017, su domanda della futura (o neo) madre al compimento del 7° mese di gravidanza o alla nascita, adozione o affido.

A differenza di altre provvidenze, non è richiesto alcun riferimento a valori ISEE.

A CHI E’ RIVOLTO

La prestazione è rivolta alle donne in gravidanza, o alle neo madri, per uno dei seguenti eventi verificatisi dal 1° gennaio 2017:

- compimento del 7° mese di gravidanza (inizio dell’ 8°)
- parto (anche se antecedente all’inizio dell’ 8° mese di gravidanza);
- adozione nazionale o internazionale del minore, disposta con sentenza divenuta definitiva ;
- affidamento preadottivo nazionale disposto con ordinanza o affidamento preadottivo internazionale.

Il beneficio è concesso in un’unica soluzione per ogni figlio.

Nb. In caso di parto plurimo, laddove si fosse già presentata la domanda con riferimento all’evento “compimento 7° mese”, sarà necessario ripresentarla con l’inserimento delle informazioni relative a tutti i minori, necessarie per l’integrazione del premio già richiesto.

COME FUNZIONA

L’Inps erogherà la provvidenza tramite bonifico domiciliato presso ufficio postale, accredito su conto corrente bancario o postale, libretto postale o carta prepagata con IBAN.

Per tutti i pagamenti, eccetto bonifico domiciliato presso ufficio postale, è richiesto il codice IBAN. In tal caso, per ottenere l’accredito è necessario fornire il modello SR 163.

REQUISITI

Le interessate devono possedere la residenza in Italia e/o la cittadinanza italiana o comunitaria.

Le cittadine non comunitarie devono essere in possesso del permesso di soggiorno UE per lunghi periodi.

QUANDO FARE DOMANDA

La domanda deve essere presentata dopo il compimento del settimo mese di gravidanza e comunque, improrogabilmente, entro un anno dal verificarsi dell’evento (nascita, adozione o affidamento).

Per i soli eventi verificatisi dal 1° gennaio 2017 al 4 maggio 2017, data di rilascio della procedura telematica di acquisizione da parte di INPS, il termine di un anno per la presentazione della domanda online decorre dal 4 maggio.

COME FARE DOMANDA

La domanda può essere presentata online all'INPS con il PIN dispositivo, attraverso il servizio dedicato, oppure rivolgendosi alle sedi del Patronato Inas. In questo ultimo caso, sarà necessario fornire la seguente documentazione: mandato/ricevuta Inas, copia carta d'identità della richiedente ed eventualmente il codice fiscale del bebè (se la domanda viene presentata a parto avvenuto), certificato di gravidanza e modello SR163.

La domanda può essere presentata anche nell'ipotesi in cui la richiedente, pur avendo maturato i sette mesi di gravidanza alla data del 1 gennaio 2017, non abbia portato a termine la gravidanza a causa di un'interruzione della stessa. In questo caso, la domanda dovrà essere corredata della documentazione comprovante l'evento.

DOCUMENTAZIONE

La richiedente dovrà corredare la domanda certificando lo stato di gravidanza con una delle seguenti opzioni:

- presentazione del certificato di gravidanza in originale.
- indicazione che il certificato sia già stato trasmesso all'INPS per domanda relativa ad altra prestazione connessa alla medesima gravidanza;
- per le sole madri non lavoratrici è possibile indicare il numero identificativo a 15 cifre e la data di rilascio di una prescrizione medica emessa da un medico del SSN o con esso convenzionato.

N.B. In caso di richiesta a parto già avvenuto, è necessario il codice fiscale del bambino.

Si precisa che nella domanda vengono autocertificati gli altri requisiti che danno titolo alla concessione del premio.

Parma, 13 luglio 2017